



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** la legge ed i regolamenti di contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003 , n.269;
- VISTA** la legge 24 novembre 2003 , n.326 ;
- VISTO** l'art. 59 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTA** la legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., concernente “Riordino della disciplina dell’attività di garanzia collettiva dei fidi”;
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 6 febbraio 2008, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 7 dell’8 febbraio 2008, relativa a “ Disposizioni programmatiche per l’anno 2008”,
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 6 febbraio 2008, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 7 dell’8 febbraio 2008, relativa al “ Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 210 del 26 aprile 2007, con il quale sono state approvate le direttive concernenti l’attuazione degli interventi dell’attività di garanzia collettiva dei fidi, secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che per l’attuazione degli interventi dell’attività di garanzia collettiva dei fidi, di cui all’articolo 11, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e s.m.i., occorre predisporre un Avviso pubblico;
- VISTO** il contenuto dell’Avviso e la relativa modulistica (RCI; - DR-DE; DII), riguardante le disposizioni per l’attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai Consorzi di garanzia fidi, per concorso sugli interessi delle operazioni finanziarie, di cui all’articolo 11, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005 e s.m.i.;



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

RITENUTO opportuno, pertanto, adottare il suddetto Avviso pubblico e la relativa modulistica allegata per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai Consorzi di garanzia fidi, per concorso sugli interessi delle operazioni finanziarie, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e s.m.i.;

D E C R E T A

ART. 1 Per quanto in premessa indicato, è approvato l'Avviso pubblico e l'allegata modulistica (RCI, DR-DE; DII) per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai Consorzi di garanzia fidi, per concorso sugli interessi delle operazioni finanziarie, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e s.m.i., contrassegnato come allegato A) che forma parte integrante del presente decreto .

ART. 2 L'Avviso pubblico e la relativa modulistica allegata, di cui al precedente articolo 1, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito www.regione.sicilia.it/bilancio, sul sito www.euroinfosicilia.it, nonché su cinque quotidiani, di cui tre di ampia diffusione a carattere nazionale e due di ampia diffusione a carattere regionale.

ART. 3 Il presente decreto sarà trasmesso per il visto alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato al Bilancio ed alle Finanze.

Palermo, li 6 agosto 2008

Il Dirigente Generale
Benedetto Mineo

UNIONE EUROPEA - REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO

Servizio 8 F

"Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia"
consorzifidi@regione.sicilia.it

**AVVISO PER ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE
IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA FIDI, PER
CONCORSO SUGLI INTERESSI DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE,
DI CUI all'art.11 della L.R. 21 Settembre 2005, n. 11 e s.m.i.**

(operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2007)

ART. 1 OGGETTO E RIFERIMENTI NORMATIVI

I contributi vengono concessi alle Imprese che operano sul territorio regionale, associate ai Consorzi Fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti “de minimis” di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea del 15/12/2006 (GUCE L. 379/5 del 28/12/2006), secondo quanto stabilito nella L.r. 11/2005 e s.m.i. e, dalla l.r. 21/8/2007, n.15 (art.3) .

Conseguentemente come indicato dal Regolamento CE 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime “de minimis”, per un importo superiore a 200.000 (duecentomila) euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell’esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

Qualora l’impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di concessione del contributo di cui al presente Avviso, aiuti riconducibili al regime “de minimis” il limite di 200.000 Euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell’agevolazione medesima. Si precisa che gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso si applicano alle micro, piccole e imprese aderenti ai Consorzi fidi, successivamente denominati “Confidi”, aventi sede operativa nel territorio della Regione Siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello Statuto previsto dall’art. 5 della L. r. n. 11/2005 e s.m.i., con apposito Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e credito dell’Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

2. I confidi ai sensi del comma 135 della L.244/2007 possono inoltrare istanza in qualità di mandatari all’incasso ed al pagamento per conto della Regione Siciliana che permane titolare esclusivo dei fondi, limitandosi ad accertare la sussistenza dei requisiti di legge per l’accesso all’agevolazione e rispondere con la diligenza del mandatario ai sensi dell’art. 1710 c.c.

ART. 3 AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della L.r. n.11/2005 e s.m.i., prevedono il seguente intervento: AIUTI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI, di cui all’art. 11, della citata legge 11/2005 e s.m.i. secondo le modalità ed i criteri degli aiuti de minimis di cui al regolamento (CE) 1998/2006.

ART. 4 REQUISITI E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La concessione degli interventi a favore delle Imprese associate ai Confidi, di cui al precedente articolo 3, è di competenza del Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito.

Al riguardo i confidi dovranno dimostrare di essere in regola con la normativa di settore regionale nazionale e comunitaria.

Il possesso dei predetti requisiti verrà accertato dall’Amministrazione sulla base delle documentazioni di cui al successivo art.5.

2. I Confidi interessati , riconosciuti ai sensi del precedente articolo 2 , possono presentare, entro i termini perentori indicati dal successivo articolo 5 del presente avviso, apposita richiesta di agevolazione al Dipartimento regionale Finanze e Credito.

Al tal proposito farà fede la data di presentazione se le istanze saranno consegnate a mano o la data di spedizione se le stesse saranno inviate tramite servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno.

La domanda deve essere redatta su apposito modulo secondo le modalità descritte al successivo articolo 8.

ART. 5 TERMINI, ISTRUTTORIA, ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I Confidi devono produrre istanza entro il 28 novembre 2008, esclusivamente sull'apposita modulistica di cui al successivo art. 8.
2. L'istruttoria per il controllo amministrativo-contabile delle istanze pervenute, sarà effettuata dal Servizio 8F del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana.
3. Al termine dell'istruttoria, di cui al precedente comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito, sulla base delle risultanze, provvederà ad emettere il provvedimento di ammissione al contributo.
4. L'erogazione dei contributi è subordinata all'istituzione da parte confidi di un conto corrente bancario, dedicato ed esclusivo, sul quale fare transitare le somme erogate, dall'Amministrazione regionale, ai sensi della L.r. n.11/2005 e s.m.i., per le finalità di cui al presente Avviso.

ART. 6 CONTROLLI

1. Il Dipartimento regionale Finanze e Credito avvalendosi anche delle strutture regionali con funzioni ispettive potrà effettuare controlli ed ispezioni, ai sensi della vigente normativa, nonché potrà richiedere notizie e dati ai Confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.
2. La violazione degli obblighi previsti dalla L.r. n.11/2005 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.
3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente, fissato dalla Commissione europea, alla data di erogazione del relativo contributo.

ART. 7 OBBLIGHI E PER I CONFIDI

I confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della L.r. n.11/2005 e s.m.i., e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia.

I confidi dovranno, inoltre:

- a) accendere il conto corrente di cui al precedente articolo 5 e impiegare gli interessi attivi, esclusivamente per la copertura dei contributi da erogare, con espresso divieto di utilizzo del predetto conto corrente per operazioni di gestione ordinaria;
- b) evidenziare nelle comunicazioni alle ditte beneficiarie che le erogazioni delle somme di cui sopra vengono effettuate in virtù dell'intervento finanziario dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze;
- c) erogare alle imprese beneficiarie, entro il termine di 60 giorni, le somme accreditate da parte dell'Assessorato Bilancio e Finanze - Dipartimento Finanze e Credito - e notificare all'impresa interessata l'importo erogato e la natura de minimis dell'aiuto;
- d) conservare tutta la documentazione originale per almeno un quinquennio e comunque per il periodo previsto dalla normativa finanziaria nazionale e comunitaria;
- f) i Confidi dovranno, altresì, produrre, al termine della erogazione delle somme regionali ai beneficiari, apposita relazione corredata della documentazione giustificativa, attestante i pagamenti

alle imprese, che saranno effettuati – esclusivamente – mediante assegni circolari non trasferibili o bonifici bancari.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Le istanze dei Confidi a pena di esclusione dai benefici, dovranno essere prodotte esclusivamente sull'apposita modulistica, completa di tutti i dati richiesti in ogni sua parte (RCI ; DR-DE; DII) predisposta dal Dipartimento Finanze e Credito allegata al presente Avviso nonché sullo specifico software predisposto dal Dipartimento.

I Confidi, dovranno altresì, inviare su supporto informatico l'archivio excel ottenuto tramite il software di cui al precedente punto.

La non corrispondenza, dei dati trasmessi su modello cartaceo e supporto informatico, determinerà l'esclusione dai benefici delle corrispondenti imprese.

ART. 9 APPLICABILITA' DELL'INTERVENTO

1. Il procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n.241/1990, L.r. n. 10/1991 e loro ss.mm.ii., decorre dalla data riportata, all'atto della presentazione dell'istanza, dall'Ufficio protocollo del Dipartimento regionale Finanze e Credito.
2. Nel caso che la somma degli interventi richiesti, da parte dei Confidi, e ritenuti ammissibili da parte dell'Amministrazione, sia superiore alle somme destinate a tale finalità sul bilancio della Regione siciliana, il Servizio competente procederà alla riduzione, in misura direttamente proporzionale, delle agevolazioni richieste.
3. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'amministrazione, gli stessi dovranno pervenire perentoriamente entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa al Confidi e a tal proposito farà fede il timbro postale; si precisa che sono da intendersi "lavorativi" i giorni dal lunedì al venerdì, esclusi: sabato, domenica, festività nazionali e ricorrenza del Santo patrono.
4. In merito ai professionisti, che richiedano agevolazioni ai sensi della L.r. n.11/2005 e s.m.i., si precisa che le stesse possono essere concesse solamente ai professionisti che assumono la qualità di imprenditore (Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 , n 2003/361/ce, attuata in Italia con il DM 18 aprile 2005).
5. I responsabili del procedimento rispettivamente per le province di competenza assegnate sono l'Avv. Francesco Sucato Dirigente dell' U.O.B. 8.1 e la dott.ssa Angela Scaduto dirigente della U.O.B. 8.2 del Servizio 8F "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" dell'Assessorato Bilancio e Finanze del Dipartimento Finanze e Credito.
6. Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito www.regione.sicilia.it/bilancio, sul sito www.euroinfocilia.it nonché, su cinque quotidiani di cui tre di ampia diffusione a carattere nazionale e due di ampia diffusione a carattere regionale .
9. Il presente avviso viene finanziato con i fondi indicati, di cui al bilancio della Regione siciliana capitolo 616811 – Rubrica 3 – Dipartimento Finanze e Credito.

Il Dirigente Generale
del Dipartimento Finanze e Credito
Benedetto Mineo

Modello RCI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Unione Europea



codice Consorzio

All'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze
Dipartimento Finanze e Credito
Servizio 8 F Agevolazioni nelle operazioni
credizie di garanzia
Via Notarbartolo, 17
90145 PALERMO

**OGGETTO: Richiesta contributo in conto interessi, di cui all' art. 11, della L.r. 21/9/2005
n. 11 e s.m.i.**

Il/ la sottoscritto/anato/ail codice
fiscaledomiciliato/a per la carica di **legale rappresentante del Confidi**
denominatopresso la sede della stessa Società sita in
.....Prov. (.....), cap Tel.....
fax....., e_mail....., con la presente

CHIEDE

Contributo in conto interessi, ai sensi all' art.11, della L.r. 21/9/2005 n. 11 , per le attività poste
in essere nell' esercizio finanziario 2007 , per un importo complessivo pari a

A tal fine ai sensi del D.P.R. 445/2000 e, consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali nello stesso previste in caso di dichiarazioni mendaci /o
formazione o uso di atti falsi

dichiara:

- Di essere in possesso del riconoscimento dello statuto di cui al DDG n. ...del.....;
- di essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi
inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul
lavoro;
- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di
non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di

prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall' art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. ;

- che nell'anno 2007 il consorzio ha numerodi dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;
- che le convenzioni stipulate con gli istituti bancari consentono la corretta applicazione delle disposizioni attuative di cui alla lr 11/2005 e s.m.i.,non contenendo le stesse clausole in contrasto con le richiamate disposizioni.;
- dichiara inoltre di avere inviato a mezzo posta raccomandata in dataallegato FB il bilancio del confidi relativo all'anno a quello per il quale viene richiesto il contributo, redatto in conformità alle norme del codice civile e del D.L.gs 87/92 e s.m.i., riportante gli estremi di avvenuto deposito presso il registro delle imprese.
- dichiara infine di allegare alla presente istanza, l'elenco delle imprese (denominazione e P.I.) e i modelli DR, DE, DII e l'attestato reso dalla banca, il numero di c/c del CONFIDI (con codice IBAN).

Il rappresentante legale*
del consorzio fidi

*allegare copia di un documento di riconoscimento valido

REPUBBLICA ITALIANA

Unione Europea



REGIONE SICILIANA

Codice Consorzio/ID/anno:/...../2007

All Assessorato Regionale Bilancio e Finanze
Dipartimento Finanze e Credito
Servizio 8 F Agevolazioni nelle operazioni
creditizie di garanzia
Via Notarbartolo, 17
90145 PALERMO

OGGETTO: Richiesta contributo conto interessi , di cui all' art.11, della L.r. 21/9/2005 n. 11 e s.m.i.

Il/ la sottoscritto/anato/ail.....,
codice fiscale....., domiciliato/a per la carica di legale rappresentante del Confidi
denominatopresso la sede della stessa Società sita in
....., cap tel
Fax....., con la presente **ai sensi del D.P.R. 445/2000** e, consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali nello stesso previste in caso di dichiarazioni mendaci /o
formazione o uso di atti falsi

dichiara:

Relativamente all' impresa nel seguito specificata che ha presentato istanza in data iscritto
al numero del libro soci a far data dal e tutt'ora iscritta

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA
sede legale in (Prov.)
Via C.A.P.
telefono , fax e-mail
P.IVA o Cod. Fiscale
Codice **Istat/Ateco**
n. iscrizione CCIAA
data di iscrizione alla CCIAA

- Che l'azienda risulta dagli atti del consorzio economicamente e finanziariamente sana alla data di presentazione dell'istanza.
- Che la quota versata al fondo rischi in relazione al finanziamento per il quale si chiede il contributo concorre alla formazione dell'attuale consistenza dello stesso.

Che l'impresa è classificabile come
 e che nell'anno 2007 l'impresa ha avuto un fatturato pari o uno stato patrimoniale
 ed un numero di dipendenti pari a

LA NUOVA DEFINIZIONE DI PMI

IMPRESA	NUMERO OCCUPATI	FATTURATO (*) (MILIONI DI EURO)	TOTALE STATO PATRIMONIALE (*) MILIONI DI EURO
media	meno di 250	inferiore a 50	inferiore a 43
piccola	meno di 50	inferiore a 10	inferiore a 10
micro impresa	meno di 10	meno inferiore a 2	inferiore a 2

(*) Il fatturato e il totale di stato patrimoniale sono requisiti alternativi: è sufficiente che sussista almeno uno dei due.

- che con delibera n..... del dell'organo preposto è stata deliberata la misura della garanzia concessa all' impresa per euro pari al % dell'affidamento pari a.....
- che le informazioni inerenti l'azienda sono le seguenti così come risulta dai documenti contabili in possesso di questo confidi.
- Che i dati nel seguito riportati sono conformi a quanto contenuto nelle relative attestazioni bancarie (allegato BI).

ELASTICITA' DI CASSA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Banca	
Codice Iban – C/C	
data di concessione del finanziamento;	
Scadenza del finanziamento	
forma tecnica	
tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso	
importo complessivo del finanziamento	

INFORMAZIONI SUL FINANZIAMENTO

ANNO 2007

ammontare interessi entro fido a carico dell'impresa nell'anno considerato;	
tasso di calcolo (rif+2)	
tasso di interesse praticato nel periodo considerato in %;	
differenza tra il tasso medio ed il tasso di riferimento	
ammontare interessi al tasso rif + 2 nel periodo considerato;	
contributo regionale in euro in quota 60%	

⇒ dichiara, inoltre, che tutti i dati sopra riportati risultano agli atti di questo confidi e che sono a disposizione dell'amministrazione regionale per ogni eventuale controllo per un periodo non inferiore a cinque anni.

Allega alla presente:

⇒ dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa mod. DII e attestazione bancaria (allegato BI).

Data, / /

**Il rappresentante legale*
del consorzio fidi**

*allegare copia di un documento di riconoscimento valido

Modello DR- modulo per finanziamento rateale.

REPUBBLICA ITALIANA

Unione Europea



REGIONE SICILIANA

Codice Consorzio/ID/anno:/...../2007

All'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze
Dipartimento Finanze e Credito
Servizio 8 F Agevolazioni nelle operazioni
credizie di garanzia
Via Notarbartolo, 17
90145 PALERMO

OGGETTO: Richiesta abbattimento conto interessi , di cui all' art. 11, della L.r. 21/9/2005 n. 11 e s.m.i.

Il/ la sottoscritto/anato/ail....., codice fiscale....., domiciliato/a per la carica di **legale rappresentante del Confidi** denominatopresso la sede della stessa Società sita in....., cap tel fax....., con la presente **ai sensi del D.P.R. 445/2000** e, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali nello stesso previste in caso di dichiarazioni mendaci /o formazione o uso di atti falsi

dichiara:

Relativamente all' impresa nel seguito specificata che ha presentato istanza in data iscritto al numero del libro soci a far data dal

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA
sede legale in (Prov.)
Via C.A.P.
telefono , fax e-mail
P.IVA o Cod. Fiscale
Codice **Istat/Ateco**
n. iscrizione CCIAA
data iscrizione CCIAA

- Che la quota versata al fondo rischi in relazione al finanziamento per il quale si chiede il contributo concorre alla formazione dell'attuale consistenza dello stesso;
- Che l'azienda risulta dagli atti del consorzio economicamente e finanziariamente sana alla data di presentazione dell'istanza.

- Che l'impresa è classificabile come

e che nell'anno 2007 l'impresa ha avuto un fatturato pari o uno stato patrimoniale ed un numero di dipendenti pari a

LA NUOVA DEFINIZIONE DI PMI

IMPRESA	NUMERO OCCUPATI	FATTURATO (*) (MILIONI DI EURO)	TOTALE STATO PATRIMONIALE (*) MILIONI DI EURO
media	meno di 250	inferiore a 50	inferiore a 43
piccola	meno di 50	inferiore a 10	inferiore a 10
micro impresa	meno di 10	meno inferiore a 2	inferiore a 2

(*) Il fatturato e il totale di stato patrimoniale sono requisiti alternativi: è sufficiente che sussista almeno uno dei due.

- che con delibera n del dell'organo preposto è stata deliberata la misura della garanzia concessa all'impresa per euro pari al % dell'affidamento **pari a**
- che le informazioni inerenti l'azienda sono le seguenti così come risulta dai documenti contabili in possesso di questo confidi.
- che il tasso applicato nell'anno 2007 dalla Banca non ha superato il correlato tasso di riferimento di cui all'art. 11 L.R. 11/2005.
- Che i dati di seguito riportati sono conformi a quanto contenuto nella relativa attestazione bancaria (allegato BI)

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Banca	
Codice Iban – C/C	
data di concessione del finanziamento;	
numero complessivo di rate previsto per l'ammortamento del finanziamento;	
Scadenza del finanziamento	
forma tecnica	
tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso	
importo complessivo del finanziamento	
Importo della singola rata	
Numero delle rate pagate nel periodo considerato 1.1.2007 – 31.12.2007	
Importo delle rate pagate nel periodo considerato 1.1.2007 – 31.12.2007	
Totale capitale rimborsato al 31.12.2007	
RATA	
ammontare interessi entro fido a carico dell'impresa nel periodo considerato;	
tasso di calcolo (rif+2)	
tasso di interesse praticato nel periodo considerato in %;	
differenza tra il tasso medio ed il tasso di riferimento	
ammontare interessi al tasso rif + 2 nel periodo considerato;	
contributo regionale in euro in quota 60%	

⇒ dichiara, inoltre, che tutti i dati sopra riportati risultano agli atti di questo confidi e che sono a disposizione dell'amministrazione regionale per ogni eventuale controllo per un periodo non inferiore a cinque anni.

Allega alla presente:

⇒ dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa mod. DII e attestazione bancaria (allegato BI).

Data, // .

**Il rappresentante legale*
del consorzio fidi**

*allegare copia di un documento di riconoscimento valido

Modello DII

UNIONE EUROPEA - REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA



Codice Consorzio/ID/anno:/...../2007

All'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze
Dipartimento Finanze e Credito
Servizio 8 F Agevolazioni nelle operazioni
credizie di garanzia
Via Notarbartolo, 17
90145 PALERMO

OGGETTO: Richiesta contributo in conto interessi, di cui all' art. 11 della L.r. 21/9/2005 n. 11 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/anato/ail.....,
codice fiscale....., domiciliato/a per la carica di legale rappresentante dell'impresa denominata
.....presso la sede della stessa Società sita in....., con
la presente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e
penali nello stesso previste in caso di dichiarazioni mendaci /o formazione o uso di atti falsi

Dichiara

DENOMINAZIONE DELL IMPRESA
sede legale in (Prov.)
Via C.A.P.
telefono , fax e-mail
P.IVA o Cod. Fiscale
Codice **Istat/Ateco 2007**

- di essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;
- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall' art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. ;
- che nell'anno 2007 l'impresa ha numero di dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;
- che il finanziamento per il quale si richiede il presente contributo è finalizzato esclusivamente all'attività di impresa;

Sezione De Minimis

(Barrare una sola casella della sezione sottostante)

- Che l'impresa suddetta non ha beneficiato, negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008, di alcun contributo pubblico a titolo de minimis .
- Che l'impresa suddetta non ha beneficiato, negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis , per un importo superiore a € 200.000;

Essa ha, infatti, beneficiato solo dei seguenti aiuti pubblici a titolo de minimis (legge agevolativa, data ed importo):

Sezione DPCM 23 maggio 2007 (aiuti incompatibili)

Dichiara, inoltre, con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007:

- che l'impresa **non** rientra fra coloro che **hanno ricevuto**, neanche secondo la regola de minimis, **aiuti dichiarati incompatibili** con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 , comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296,;
- che l'impresa rientra fra i soggetti che **hanno ricevuto** secondo la regola de minimis **gli aiuti dichiarati incompatibili** con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 , comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- che l'impresa ha rimborsato in data la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _(specificare quale delle lettere) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 , comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296;
- che l'impresa ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _(specificare quale delle lettere) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1 , comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296;

Si allega copia leggibile del documento di identità valido.

Data, / /

Il Legale Rappresentante